Ciao, Ciccio Ingrassia

Francesco Paolo Catanzaro

30-04-2003

Spesso ci si accorge troppo tardi del talento degli artisti. Ma per Ciccio Ingrassia questo non è avvenuto perché la carriera è stata sempre un continuo crescere e misurarsi con la realtà e con la drammaturgia. I film, dapprima banali assieme a Franco Franchi, diventarono sempre più impegnativi: vedi "Kaos" e i Fratelli Taviani dove rimane magistrale la sua interpretazione di don Lollò ne "La giara", uno degli episodi della pellicola ispirata alla novelle e al teatro di Pirandello. Poi la volpe del Pinocchio comenciniano è stata pure una prova impegnativa che l'attore è riuscito ad interpretare magistralmente. Ciao, ora Ciccio! Sei tornato a ripercorre assieme a Franco Franchi a ripercorre le pellicole del cielo. A te, un grazie per tanta comicità ed umorismo della maschera che hai interpretato in questa vita. E come per Alberto Sordi ed i grandi dello spettacolo e dell'arte scomparsi la loro dipartita ci fa sentire ancora più soli.